

Anno della vita consacrata – Anno mariano



AVE, DONNA DELL'ALLEANZA NUOVA

Ci ritroviamo riuniti, in questo tempo di preparazione alla Pasqua, a contemplare la Vergine Maria, donna dell'alleanza nuova e a vedere in profondità la nostra vita consacrata. Contemplando Maria in tutto il suo essere umano, nell'integrità della sua persona, noi riceviamo la grazia di rinnovare il nostro amore a Maria, di ammirarla e di lodarla per le "grandi cose" che l'Onnipotente ha fatto per Lei e che ha operato in Lei.

Così ci ha esortato Benedetto XVI: «La nostra esistenza quotidiana, con i suoi problemi e le sue speranze, riceve luce dalla Madre di Dio, dal suo percorso spirituale, dal suo destino di gloria: un cammino e una meta che possono e devono diventare, in qualche modo, il nostro stesso cammino e la nostra stessa meta».

Canto: *Si brucia l'incenso davanti all'icona della SS.ma Vergine Maria.*

Guida: Ad ogni invocazione rispondiamo: **Prega pietà di noi!**

- O Maria, per il dolore del Tuo Cuore quando incontrasti Gesù coperto di sangue e di ferite sulla via del Calvario,
- O Maria, per l'amore che invase il tuo Cuore, quando ai piedi della Croce di Gesù ci fosti data per Madre,
- O Maria, per il dolore del Tuo Cuore alla vista del tuo Figlio diletto morente sulla Croce fra i più atroci tormenti,
- O Maria, per il dolore del Tuo Cuore quando il Cuore di Gesù fu trafitto dalla lancia,
- Maria, per le Tue lacrime, per i Tuoi dolori, per il Tuo Cuore di Madre.

Pausa di riflessione e di preghiera

Guida: L'arca, per l'Antico Testamento, è il simbolo della presenza di Dio in mezzo al suo popolo. Ma ormai il simbolo ha ceduto il posto alla realtà.

Così il Nuovo Testamento ci dice che la vera arca dell'alleanza è una persona viva e concreta.

Dal libro dell'Apocalisse (11,19)

Si aprì il tempio di Dio che è nel cielo e apparve nel tempio l'arca della sua alleanza. Ne seguirono folgori, voci, scoppi di tuono, terremoto e una tempesta di grandine. *Parola di Dio*

1 Lett. L'arca dell'alleanza è la Vergine Maria. Dio non abita in un mobile, Dio abita in una persona, in un cuore: Maria, Colei che ha portato nel suo grembo il Figlio eterno di Dio fatto uomo, Gesù nostro Signore e Salvatore. Nell'arca, come sappiamo, erano conservate le due tavole della legge di Mosè, che manifestavano la volontà di Dio di mantenere l'alleanza con il suo popolo, indicandone le condizioni per essere fedeli al suo patto, per conformarsi alla sua volontà e quindi alla nostra verità profonda.

2 Lett. Maria è l'arca dell'alleanza, perché ha accolto in sé Gesù; ha accolto in sé la Parola vivente, tutto il contenuto della volontà di Dio, della verità di Dio; ha accolto in sé Colui che è la nuova ed eterna alleanza, culminata con l'offerta del suo corpo e del suo sangue: corpo e sangue ricevuti da Maria "arca dell'alleanza", arca della presenza di Dio, arca dell'alleanza d'amore che Dio ha voluto stringere in modo definitivo con tutta l'umanità in Cristo.

3 Lett. Ella, arca vivente dell'alleanza, ha un destino di gloria straordinaria, perché è così strettamente unita al Figlio che ha accolto nella fede e generato nella carne, da dividerne pienamente la gloria del cielo. (cfr Benedetto XVI, 2011)

Pausa di riflessione e di preghiera - **Canto**

Dal Documento "Scrutate" (*Sottofondo musicale durante la lettura*)

Camminare seguendo i segni di Dio significa sperimentare la gioia e il rinnovato entusiasmo dell'incontro con Cristo, centro della vita e fonte delle decisioni e delle opere. L'incontro con il Signore si rinnova giorno dopo giorno nella gioia del cammino perseverante. I nostri giorni invocano la necessità di vigilare: «Vigilanza. È guardare il cuore. Noi dobbiamo essere

padroni del nostro cuore. Cosa sente il mio cuore, cosa cerca? Cosa oggi mi ha fatto felice e cosa non mi ha fatto felice. [...]

Questo è conoscere lo stato del mio cuore, la mia vita, come cammino nella strada del Signore. Perché se non c'è la vigilanza, il cuore va dappertutto; e l'immaginazione viene dietro. Non sono cose antiche queste, non sono cose superate».

Il consacrato diventa memoria Dei, ricorda l'agire del Signore. Il tempo che ci è dato per camminare dietro la nube ci chiede perseveranza, fedeltà a scrutare nella veglia come se si vedesse l'invisibile (Eb 11,27). È tempo dell'alleanza nuova.

Nei giorni del frammento e del breve respiro, come Elia, ci viene chiesto di vegliare, di scrutare il cielo senza stanchezza per scorgere la nuvola, piccola come mano d'uomo, di custodire l'audacia della perseveranza e la visione nitida dell'eternità. Il nostro tempo rimane tempo di esilio, di pellegrinaggio, nell'attesa vigile e gioiosa della realtà escatologica in cui Dio sarà tutto in tutti.

Maria «è la nuova arca dell'alleanza, davanti alla quale il cuore esulta di gioia, la Madre di Dio presente nel mondo, che non tiene per sé questa divina presenza, ma la offre condividendo la grazia di Dio. E così – come dice la preghiera – Maria realmente è causa nostrae laetitiae, l'arca nella quale realmente il Salvatore è presente tra di noi». (n.19)

Pausa di riflessione

Guida: Maria è la nuova arca dell'Alleanza, davanti alla quale il cuore esulta di gioia. Ella presente nel mondo, non tiene per sé la divina presenza, ma la offre condividendo la grazia di Dio. Invochiamo il suo aiuto e rispondiamo cantando.

Rit. Madre dell'Alleanza nuova, prega per noi.

- Preghiamo per tutti coloro che avvertono la chiamata a consacrarsi a Dio mediante la professione dei consigli evangelici o nella vita sacerdotale, perché siano generosi e pronti come Maria nel dire il loro "sì".
- Preghiamo per le famiglie cristiane, perché animate da spirito d'amore e di fede siano autentiche "chiese domestiche" e terreno

fecondo per la nascita delle vocazioni di speciale consacrazione.

➤ Preghiamo per i giovani e le giovani che hanno aderito alla chiamata del Signore, perché contemplando il mistero di Gesù sentano sempre più il fascino della sequela evangelica e crescano in sapienza e santità di vita.

➤ Preghiamo per i consacrati e le consacrate, perché la loro vita, interamente offerta a Dio e al prossimo, sia per il mondo sorgente di fede, testimonianza di amore e segno di speranza.

➤ Preghiamo per i genitori, perché sappiano rispettare e guidare la scelta dei figli che si sentono chiamati alla vita consacrata o al ministero sacerdotale.

Si aggiungono altre intenzioni spontanee

Preghiamo

1 coro: Ave Maria, Donna dell'Alleanza nuova,
ti diciamo beata perché hai creduto e hai saputo
riconoscere le orme dello Spirito di Dio
nei grandi avvenimenti
ed anche in quelli che sembrano impercettibili»!

2 coro: Sostieni la nostra veglia nella notte,
fino alle luci dell'alba nell'attesa del giorno nuovo.
Concedici la profezia che narra al mondo
il gaudio del Vangelo, la beatitudine
di coloro che scrutano gli orizzonti di terre e cieli nuovi
e ne anticipano la presenza nella città umana.

Insieme: Aiutaci a confessare la fecondità dello Spirito
nel segno dell'essenziale e del piccolo.
Concedici di compiere l'atto coraggioso dell'umile
a cui Dio volge lo sguardo
e a cui sono svelati i segreti del Regno, qui e ora. Amen! (*da Scrutate n. 19*)

Canto finale

FIGLIE DEL DIVINO ZELO - Centro Studi Delegazione Coreana
Marzo 2015